

5/02/2010 P.U. 3045

DISER - AOO DISER
REGISTRO UFFICIALE
0007474 - 30/12/2009



PER COPIA CONFORME

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

17 GEN 2010
1050
PROT.

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge n. 59 datata 15 marzo 1997;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il DPR 129/09 recante " Riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.M. 10 aprile 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 107 del 10 maggio 2006, recante norme concernenti la disciplina per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati all'adozione e diffusione di sistemi per la tracciabilità dei prodotti agricoli ed agroalimentari ed in particolare l'art. 4 che fissa al 30 maggio la presentazione delle istanze per l'anno in corso;

VISTO il D.M. 18 novembre 2009, n. 17646, con il quale è stata istituita ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto 10 aprile 2006, la Commissione ministeriale incaricata di valutare i progetti presentati;

VISTI i verbali redatti dalla suddetta Commissione in data 27/11/2009, 09/12/2009, 11/12/2009, 14/12/2009, 17/12/2009, 18/12/2009 e 21/12/2009;

VISTO il prospetto riepilogativo, approvato dal Capo Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, nel quale sono elencati gli Enti i cui progetti sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento per l'anno 2009;

VISTO il preventivo di spesa presentato dall'Ente Comune di Benevento - PRUSST CALIDONE - con sede in Benevento - Palazzo Paolo V, Corso Garibaldi - IV annualità - pari ad un importo di euro 470.000,00 ridotto ad euro 120.000,00;

ACCERTATA la disponibilità di bilancio sul Cap. 2086, piano gestionale 1, che ammonta ad euro 1.608.410,00;

DECRETA

Art. 1

E' accolta l'istanza presentata dall'Ente Comune di Benevento - PRUSST CALIDONE - con sede in Benevento - Palazzo Paolo V, Corso Garibaldi per la realizzazione di un "Progetto pilota per l'implementazione delle filiere agroalimentare - IV annualità".

Per effetto del presente decreto viene concesso un contributo di euro 120.000,00 di una spesa ammessa di euro 470.000,00 ed altresì viene impegnata sul relativo capitolo di bilancio 2086 pg 01 la somma di euro 120.000,00 a favore dell'Ente sopraindicato.



PER COPIA CONFORME



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

Art. 2

Il contributo di cui al precedente art. 1 sarà liquidato:

- al 30% ad avvenuta registrazione del presente decreto, su presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa redatta secondo il testo allegato, che è parte integrante del presente decreto, nonché su presentazione di specifica documentazione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- al 30%, come secondo acconto, su presentazione della rendicontazione amministrativo-contabile relativa all'anticipazione di cui sopra.

Il rimanente importo sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate, a presentazione dei seguenti atti:

- a) duplice copia della domanda di liquidazione sottoscritta dal legale Rappresentante redatta su carta intestata e contenente codice fiscale, partita IVA ove attribuita, esatto indirizzo della sede legale, nonché coordinate bancarie;
- b) duplice copia della relazione tecnico-amministrativa sulle iniziative svolte, che evidenzii gli obiettivi raggiunti;
- c) duplice copia del rendiconto analitico delle spese sostenute;
- d) duplice copia della dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti che tutte le spese del rendiconto non sono oggetto di rimborsi da parte di altri Enti;
- e) originali di documenti di spesa di cui al punto c), che dovranno essere sottoposti a vincolo da parte del funzionario incaricato prima della presentazione del rendiconto stesso.

Saranno ammesse a rendicontazione le fatture ed i documenti di spesa, effettivamente sostenute e liquidate. A tal fine si specifica che i pagamenti dovranno essere effettuati solo ed esclusivamente con:

- assegno circolare
- bonifico bancario
- conto di tesoreria
- bollettino di c/c postale
- carta di credito intestata all'Ente per pagamenti effettuati all'estero.

Per questa ultima modalità di pagamento l'Ente deve rilasciare una dichiarazione con la quale attesti il nome del soggetto autorizzato all'uso della suddetta carta.

Le spese generali sostenute dall'Ente beneficiario non potranno in nessun caso superare il 5% della spesa ammessa per le voci approvate e comunque dovranno essere documentate.

Tutto il materiale informativo-didattico-divulgativo dovrà riportare i riferimenti del presente decreto ed i relativi testi dovranno essere preventivamente presentati in visione all'ufficio competente.

Per ciò che attiene le spese concernenti il personale adibito all'espletamento del programma sarà cura dell'Ente beneficiario comunicare preventivamente la scelta di tali soggetti, che dovrà essere in ogni caso motivata.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

Relativamente ai consulenti e/o collaboratori la spesa di tali prestazioni sarà consentita solo ed esclusivamente, come sopra detto, previa motivazione della scelta, che dovrà tener conto della particolare competenza dei soggetti incaricati.

Sarà pertanto necessario far pervenire all'ufficio competente una comunicazione in tal senso prima dell'inizio delle collaborazioni stesse.

Per ciò che riguarda le spese relative a compensi per docenti ed esperti invitati a convegni, corsi e seminari – quando l'oggetto degli interventi o relazioni si configura come manifestazione della loro posizione istituzionale – tali spese saranno ammesse solo a condizione che il soggetto sia stato espressamente autorizzato a partecipare dal proprio Ente di appartenenza.

Le spese di ospitalità di tali soggetti saranno consentite solo previa sottoscrizione di autocertificazione dalla quale risulti che non si è avuto rimborso dall'Ente che ha autorizzato l'intervento.

Non saranno oggetto di rimborso spese di taxi, di garage, di minibar e spese rendicontate con scontrino fiscale sia in Italia che all'estero.

Per ciò che attiene le spese relative al personale dipendente, fermo restando che gli oneri previdenziali ed assicurativi dovranno essere a carico dell'Ente beneficiario, questa Amministrazione potrà attribuire all'Ente stesso un importo per periodi di tempo durante i quali detto personale avrà dedicato la propria attività esclusivamente al progetto finanziato.

L'esclusività di cui sopra sarà attestata da specifica dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario.

Art. 3

Il programma finanziato dovrà essere espletato entro 12 (dodici) mesi dalla data del presente decreto.

All'Ente beneficiario sarà consentita la presentazione dei documenti di cui al precedente art. 2 entro 45 giorni dalla data di scadenza delle attività.

Per particolari e comprovate difficoltà operative verificatesi in corso di esecuzione del programma potrà essere eccezionalmente concessa una proroga, su domanda, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 4

Nel corso di esecuzione del programma le eventuali maggiori spese, rispetto a quelle approvate e riportate nel preventivo di spesa, saranno a totale carico del destinatario del contributo.

Fermo restando l'importo di spesa ammessa, eventuali variazioni di spesa superiori al 20% rispetto a quelle approvate dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dall'ufficio competente, qualora se ne ravvisi la validità.

Sarà comunque consentita una sola variazione nel corso di esecuzione del progetto.

PER COPIA CONFORME



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

Art. 5

Il beneficiario è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività da porre in essere.

L'Amministrazione provvederà a nominare la Commissione ministeriale che avrà il compito di verificare l'esatta esecuzione di tali attività nonché l'intero programma da espletare.

Nell'espletamento dei propri compiti la Commissione ministeriale potrà effettuare interventi e sopralluoghi ed il beneficiario sarà tenuto a collaborare con la Commissione medesima.

Art. 6

Il beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle attività, sia stato eventualmente arrecato a persone, cose, altri Enti pubblici o privati restando il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali indenne da eventuale azione o molestia.

Art. 7

L'importo di cui al precedente articolo 1 graverà sul capitolo 2086 pg 01 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Unità revisionale di base 1.6.1. di pertinenza del centro di responsabilità 3 - (fondi esercizio di provenienza 2009).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, 30 DIC. 2009

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Giuseppe Nezzo)

Nezzo

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI
DECRETO N° 15336 CLAUS. 001
CAPITOLO 2086 EGE 2009 EPR 2009
ROMA 18/01/2010 IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni ARCONDIZZA